

Calendario d'avvento – 7 dicembre

Oggi a Pregassona ci sarà la lanternata alla quale partecipano anche alcuni agetini; la lanternata è una sfilata nelle strade con i ragazzi che portano in mano delle lanterne nelle quali sono state inserite delle lucine o dei ceri, per illuminare il cammino.



Dopo la sfilata nel nucleo del quartiere ci sarà l'arrivo di S. Nicolao, anche lui dotato di lanterna e di grande sacco con i pacchettini per i bambini e i ragazzi. Altre lanternate sono previste a Carabbia e venerdì prossimo a Sonvico, dove ci sarà pure il mercatino natalizio.

Le lanternate sono tutte manifestazioni che negli ultimi anni accompagnano l'arrivo di S. Nicolao e la relativa distribuzione di regali.

Nella C.O. le lanterne sono i teli di stoffa bianco-rossa, meglio bianco-arancione, appesi ai paletti, che ci fanno capire di essere arrivati ad un punto di controllo, forse il nostro o forse no. Se li vediamo brilliamo per la contentezza, anche se queste lanterne non hanno il lumicino interno e l'eventuale controllore che è appostato vicino al punto non ci dà nessun regalo.

Un tempo le lanterne servivano ai contadini per illuminare d'inverno il cammino fra la casa e la stalla e poi l'interno della stalla stessa durante la mungitura delle mucche. Le lanterne erano alimentate a olio, spesso si usava l'olio di noci. Una lanterna veniva pure appesa ai carri tirati dai buoi che trasportavano il marmo dalle cave di Arzo verso la Pianura padana.

Conosciuta dai ferrovieri la lanterna di chi lavorava sui binari, per segnalare ai treni in transito che c'erano



persone sulla tratta.

Quando si cercava una cosa di introvabile, come a volte i punti nascosti della C.O., si diceva: *scercaa i lümágh cura lantèrna*, cercare le lumache con la lanterna; quando qualcuno si caccia nei guai gli si dice: *te vè pròpi a cercai con el lanternín*, vai proprio a cercarteli (i fastidi), con il lanternino.

Quanto all'olio di noci, volete sapere a cos'altro serviva, oltre che a fare la fiammella della lanterna?

Cun l'òli da nus, sa ga vunc el cüü ai curiús, con l'olio di noci si unge il sedere ai curiosi.

Buona giornata.

Lidia